

PATERNÒ

Nel furgone trasportava
14 kg di marijuana skunk
arrestato insospettabile



“Insospettabile” trasportava 14 kg di marijuana

Paternò. Un 62enne residente a Ragalna arrestato per detenzione di stupefacenti. La GdF lo ha fermato a San Gregorio al casello A18 per un controllo al furgoncino

MARY SOTTILE

PATERNÒ. Un normale servizio di controllo del territorio e per un 62enne, originario di Paternò e residente a Ragalna, sono scattate le manette, con l'accusa di detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente. Un insospettabile perché si tratta di un uomo all'apparenza tranquillo e del tutto anonimo. Forse avrà voluto far peso su questa caratteristica per passare inservato, evitando controlli da parte delle forze dell'ordine che avrebbero potuto scoprire la sua attività illecita.

Peccato, però, che la sua idea non ha funzionato, proprio nel momento in cui doveva essere messa in pratica. Ad un normale controllo delle forze dell'Ordine è caduto ed il fiuto degli investigatori ancora una volta è andato a segno.

A smascherare il 62enne sono stati i finanzieri del Comando provinciale della Guardia di finanza di Catania. Il controllo è scattato al casello di San Gregorio, dell'autostrada Catania - Messina. L'uomo, alla guida di un furgoncino commerciale è stato fermato durante una normale attività di veri-



Guardia di Finanza Catania

I finanzieri con la droga sequestrata a San Gregorio

fica dei mezzi in transito. Appena chiesti i documenti di riconoscimento, i finanzieri hanno notato che l'uomo fosse stranamente nervoso. Un atteggiamento visto anche in altre occasioni, che ha portato gli investigatori a sospettare, decidendo così di approfondire quel controllo per capire se l'uomo stesse nascondendo qualcosa o se, questa volta, il loro intuito avesse sbagliato.

Deciso di effettuare la perquisizione del mezzo, i finanzieri hanno trovato 12 plichi sigillati. Nel tentativo di capire cosa vi fosse dentro, uno dei

plichi è stato aperto ed ecco che è saltata fuori la droga. Al termine del controllo sono stati trovati e sequestrati 14 chili di marijuana, del tipo skunk, droga indicata ad alto potenziale stupefacente.

Per l'uomo è scattato immediato l'arresto, in attesa delle decisioni dell'Autorità giudiziaria. Le indagini delle forze dell'ordine non si fermano e mirano ora a stabilire gli eventuali legami dell'uomo con la criminalità organizzata, si tenta di capire inoltre dove la droga fosse diretta, a quali piazze di spaccio fosse destinata.

IL PUNTO

I RECUPERI

Acireale - Fc Messina.....	2-1
Marina di Ragusa - Castrovillari..	2-1
S. Maria Cilento - Troina.....	1-2

LA CLASSIFICA

ACR MESSINA.....	33
ACIREALE.....	29
FC MESSINA.....	28
GELBISON.....	27
LICATA.....	25
S. MARIA CILENTO.....	24
SAN LUCA.....	24
DATTILO.....	22
BIANCAVILLA (-1).....	21
TROINA.....	19
PATERNÒ.....	18
ROTONDA.....	18
CASTROVILLARI.....	16
CITTANOVESE.....	16
MARINA DI RAGUSA.....	15
CITTÀ DI S. AGATA.....	14
RENDE.....	13
ROCCELLA.....	10

6 gare da recuperare: Roccella
5 gare da rec.: Citanovese
4 gare da rec.: Rotonda
3 gare da rec.: Biancavilla, Castrovillari, Dattilo e San Luca
2 gare da rec.: Fc Messina e Paternò
1 gara da rec.: Acireale, Licata, Marina di Ragusa, Troina e Gelbison

CALENDARIO STRAVOLTO

Ancora 18 le partite da recuperare senza impegni extra solo 4 squadre

NUNZIO CURRENTI

Sono salite a quattro le squadre che hanno giocato tutte le partite del girone d'andata nel girone I del campionato di Serie D. Con il recupero di ieri il S. Maria del Cilento si è aggiunto all'Acr Messina, al Sant'Agata e al Rende. Diciotto complessivamente le partite ancora da recuperare.

Ecco il quadro completo

Giornata 11: Dattilo-Marina di Ragusa.

Giornata 12: Citanovese-Ca-

strovillari, Biancavilla-Roccella.

Giornata 13: Fc Messina-Licata, Roccella-Rotonda, San Luca-Biancavilla, Dattilo-Citanovese.

Giornata 14: Biancavilla-Dattilo, Citanovese-Paternò, Acireale-Roccella, Rotonda-Castrovillari.

Giornata 15: Paternò-Rotonda, Roccella-Gelbison, San Luca-Citanovese.

Giornata 16: Citanovese-Troina, Castrovillari-Roccella, Rotonda-San Luca.

Giornata 17: Roccella-Fc Messina.

IL PROSSIMO TURNO

Città di S. Agata - Biancavilla
 Dattilo - Castrovillari
 Licata - Ragusa
 Acr Messina - Citanovese
 Paternò - Roccella
 Rende - Acireale
 S. Maria Cilento - Gelbison
 San Luca - Fc Messina
 Troina - Rotonda

L'Etna si risveglia e alle salinelle l'attività si affievolisce

PATERNÒ. L'Etna e le salinelle, binomio inscindibile. Il vulcano più alto d'Europa torna a farsi sentire e alle salinelle l'attività di vulcanesimo secondario, cominciata diverse settimane fa, prosegue. Non più con la stessa intensità dei giorni scorsi, i diversi vulcanetti presenti nell'area hanno tutti fermato la loro attività. All'interno di ognuno di essi non c'è più acqua, restano solo coni di fango di diversi centimetri di profondità. Tra tutti i coni solo uno è ancora caratterizzato da un'intensa attività, il principale, quello che da settimane catalizza l'attenzione.

Si tratta di un vulcanetto di almeno quattro metri di diametro, non chiara la sua profondità ma, anche questa

Quando l'Etna è in eruzione l'attività delle salinelle diminuisce sensibilmente

potrebbe essere di diversi metri. Evidente il bollire di acqua mista a fango, con una temperatura che oscilla tra i 35 e i 40°. A fianco ad essa resta un altro vulcanetto, anche questo abbastanza ampio, all'incirca sempre quattro metri, ben attivo nelle scorse settimane, ieri trovato con un'attività minima e irrisoria. All'interno del vulcanetto resta poca acqua. Lo scenario all'interno dell'area è suggestivo.

«L'attività è scemata perché le salinelle si trovano in periferia rispetto al sistema - evidenzia il geologo Orazio Caruso - indubbiamente il flusso in questo momento è concentrato solo in un condotto che porta a questa grossa bocca di acqua calda. La cosa curiosa e che non accadeva da parecchi anni è che non c'è una manifestazione, anche piccola, nel raggio di 150 metri. Questo significa che tutto il flusso gassoso è concentrato in questo condotto che è in comunicazione con la camera geotermica, a 400 metri di profondità,

che a sua volta risente della calura di quest'afflusso che proviene dal mantello, intorno ai quattro, cinque chilometri di profondità».

Le salinelle dell'omonima contrada non sono le uniche in attività, anche in quelle denominate del "Vallone salato", si registra un fermento delle bocche. E, intanto, tornando alle salinelle dell'omonima contrada, ci si domanda che fine hanno fatto gli interventi, per circa 1,5 milioni di euro finanziati dalla Regione oltre un anno fa. Lavori che intervengono con una doppia azione: una parte è destinata all'attività di studio e ricerca dell'Ingv (Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia), l'altra parte serve a riqualificare l'intera area, ancora oggi in uno stato di degrado e abbandono. Pochi mesi fa si disse che mancava solo un ultimo atto della Sovrintendenza ai Beni culturali di Catania, prima di poter dare il via all'intervento. Si resta in attesa.

MARY SOTTILE



Paternò, casi più che dimezzati ma si contano altri due morti

Si tratta di un 76enne ricoverato e di un 91enne
Tamponi al "Fermi": 210 test tutti negativi



Tamponi rapidi, ieri, al liceo "Fermi" di Paternò

MARY SOTTILE

PATERNÒ. Scendono i casi positivi al Covid-19. La curva continua a calare verso il basso, proseguendo sulla scia di riduzione dei contagi, cominciata da qualche settimana. Secondo l'ultimo dato fornito ieri dall'ufficio emergenza covid dell'Asp di Catania, al Comune di Paternò, i positivi sono 64, di questi quattro sono le persone ricoverate in ospedale. Un grosso balzo indietro rispetto al dato registrato appena ad inizio mese, quando i positivi al Covid erano 171; nettamente lontani, poi, sono i tempi degli oltre 800 positivi registrati nei mesi scorsi.

Certo, questo non significa che si può cantare vittoria, la parola d'ordine deve rimanere: attenzione e non abbassare la guardia. Dunque, oggi che si è più liberi perché in zona gialla, che tutti gli studenti sono rientrati a scuola, bisogna continuare a mantenere le regole del distanziamento sociale, oltre ad indossare le mascherine e sanificarsi le mani.

Ieri, intanto, a Paternò si sono registrati due nuovi decessi; si tratta di un 76enne, ricoverato all'ospedale "San Marco", di Catania e di un 91enne, invece, domiciliato a casa. Secondo la stima ufficiale dei decessi covid forniti dall'Asp di Catania, i morti salgono a 82.

Intanto, ieri è tornato l'appuntamento dell'Usca di Paternò, con lo screening per tutti gli studenti degli istituti superiori della città, realizzato all'interno dei singoli istituti scolastici, non più dunque, con il metodo del drive-in. Un'attività voluta dagli assessorati regionali alla Salute e alla Pubblica Istruzione e coordinato dall'ufficio emergenza covid dell'Asp di Catania. Il personale medico ieri è stato di nuovo al liceo scientifico "Fermi". I risultati sono migliori di quelli ottenuti ad inizio settimana, nel primo giorno di attività. Complessivamente ieri sono stati effettuati 210 tamponi rapidi tra studenti, docenti e personale Ata, anche questa volta, come nel primo giorno di esame, non ci sono positivi.

Lo screening continuerà domani, quando toccherà agli studenti dell'Istituto "Redi" e del "Monsignor Savasta". La prossima settimana, lunedì e mercoledì, sarà la volta ancora agli studenti del "Fermi" che in questa settimana sono a casa, per seguire le lezioni in Dad.